

Venezia 30 agosto 2007

Al Consiglio Direttivo del Veneto
Associazione Ex Allievi Nunziatella

Oggetto: Dimissioni

Cari amici e colleghi,
come a suo tempo preannunciato a voi ed alla Presidenza Nazionale,
sento il dovere morale di presentarmi dimissionario al primo Consiglio che si
terrà dopo la pausa estiva.

Le ragioni della mia decisione sono ormai ben note, ma sarà forse il caso di
riepilgarle.

Il mio disagio è nato con il verbale della riunione del 12 maggio 2007, da cui
prendo le distanze e che mi ha messo in grave difficoltà nei riguardi
dell'amico Benito Cavini e dei convenuti alla riunione di Merano.

A seguito di quell'increscioso episodio, anche se non solo per quello, il
Presidente Rosario Coraggio ha deciso di assumersi la piena responsabilità
di quanto successo, rassegnando le dimissioni dall'incarico. Gesto coerente
con la dirittura morale di Rosario e con il suo alto senso della responsabilità,
pur se certamente sofferto.

Nel ribadire la mia piena e incondizionata stima, considerazione ed amicizia a
Rosario Coraggio, unitamente al ringraziamento per quanto da lui fatto in
lunghi anni di appassionato servizio a favore dell'Associazione, con pesante
sacrificio personale, familiare e professionale, sento anch'io il dovere morale
di rimettere il mio mandato di consigliere, per solidarietà nei confronti di
Rosario e per essere stato la causa involontaria di questa seria crisi del
nostro direttivo.

Io ho cercato di dare il meglio di me stesso all'Associazione regionale, della
quale rimango fedele e partecipe supporter, anche se ho involontariamente
contribuito a provocarne la crisi. Se il bilancio della mia attività sia stato
comunque positivo, non sta a me giudicarlo.

Auguro a voi tutti le migliori fortune personali e all'Associazione di trovare le
risorse morali per uscire dalla crisi che l'attanaglia a livello nazionale.

Con affetto ed amicizia.

Bruno Di Fabio